



REGIONE DEL VENETO

# IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO

## Rapporto 2008



OSSERVATORIO  
REGIONALE  
IMMIGRAZIONE



VENETO LAVORO

## Il sito dell'Osservatorio Regionale sull'Immigrazione

[www.venetoimmigrazione.it](http://www.venetoimmigrazione.it)

**VENETOIMMIGRAZIONE**  
Più soluzioni, più contatti, più strumenti, più informazione.

portale della REGIONE DEL VENETO Immigrazione VENETO LAVORO

Homepage Rete Informativa Osservatorio Contattaci Ricerca

**RETE INFORMATIVA IMMIGRAZIONE**

**OSSERVATORIO REGIONALE IMMIGRAZIONE**

SPORTELLI INFORMATIVI | PERMESSI DI SOGGIORNO

PROGRAMMA DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA

18 APRILE 2008: SEMINARIO PROGRAMMI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA "L'ASSOCIAZIONISMO STRANIERO FRA RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONE"

OTTOBRE 2007: SOTTOSCRITTE LE CONVENZIONI DEI PROGRAMMI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA ANNO 2006

Vademecum per le associazioni Guida alla Progettazione

OSSERVATORIO

21 aprile 2008 ore 11. - PRESENTAZIONE RAPPORTO ANNUALE 2008

AREA LEGALE

14/18 APRILE - AREA LEGALE: PROBLEMI CON LA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA - GIORNI E ORARI PER CONTATTARE L'ESPERTO COL NUOVO RILASCIO ELETTRONICO (0412919340) E IL NUOVO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

AL VIA DAL 10 APRILE LA PROCEDURA INFORMATIZZATA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

NUOVA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL'INTERNO: SOGGIORNO PER MOTIVI FAMILIARI ANCHE A MAGGIORANZA

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO Rapporto 2008 Padova, 21 aprile 2008

**VENETOIMMIGRAZIONE**  
Più soluzioni, più contatti, più strumenti, più informazione.

portale della REGIONE DEL VENETO Immigrazione VENETO LAVORO

Homepage Notizie Contattaci Ricerca

mercoledì 16 aprile 2008 Osservatorio Regionale Immigrazione

**OSSERVATORIO REGIONALE IMMIGRAZIONE**

L'Osservatorio Regionale Immigrazione è un servizio della Regione Veneto - Assessorato alle Politiche dei Flussi Migratori, Direzione Sicurezza Pubblica e Flussi Migratori affidato dal 2007 all'Ente Veneto Lavoro.

L'Osservatorio è previsto dal Piano Triennale 2007-2009 di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione e dal Piano annuale 2007 redatto per dare ad esso attuazione (cfr. Legge Regionale 30 gennaio 1990, n. 9 "Interventi nel settore dell'immigrazione").

L'Osservatorio Immigrazione intende qualificarsi quale strumento regionale tecnico-scientifico di qualità per il costante monitoraggio, l'analisi, la diffusione di dati e di informazioni in materia di flussi migratori e di integrazione. Esso assicura il raccordo scientifico e gestionale con l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e con gli altri Osservatori regionali interessati sotto diversi profili al fenomeno immigratorio, il funzionamento e l'alimentazione costante delle banche dati, il monitoraggio delle dinamiche migratorie, l'approfondimento di aspetti tematici quali le dinamiche demografiche e occupazionali, la condizione abitativa, l'inserimento socio-scolastico dei minori, l'istruzione e la formazione.

L'Osservatorio Immigrazione anche attraverso i materiali messi a disposizione tramite questo sito garantisce l'agevole consultazione e la vasta fruibilità della produzione reportistica che periodicamente realizza.

All'interno della complessiva produzione informativa l'Osservatorio, mediante l'attività dell'Area Legale, assicura un costante aggiornamento dell'articolata normativa specialistica e propone un percorso per facilitarne la conoscenza e la corretta applicazione.

Frecce >

Rapporti >

Ricerche >

Report Paese >

Ricerche >

Statistiche >

Mappe territoriali >

Dossier permanente >

Contattaci >

Archivio >

**AREA LEGALE**

Indice schede >

Indice FAQ >

Normativa >

Modulistica >

Giurisprudenza >

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO Rapporto 2008 Padova, 21 aprile 2008

### Nuovi documenti on line:

- ✓ Frecce n. 2: "Università e immigrazione"
- ✓ Frecce n. 3: "Migranti qualificati: un nuovo target del mercato del lavoro, oltre le quote"
- ✓ Nuovo dossier permanente "Cittadini stranieri in Veneto. Un quadro aggiornato" (con dati aggiornati)
- ✓ Ricerche: "Gli immigrati e il rischio disoccupazione"

## Parte prima

# DATI DEMOGRAFICI

---

### 1. Quanti sono gli stranieri in Veneto?

- iscritti in anagrafe al 31.12.2006 → **350.000**
- ✓ iscritti nel 2007 → forte dinamica in crescita (saldo migratorio gennaio-agosto: **+ 32.000**)
  - ✓ presenti non residenti (stagionali/domestici) → **15.000** (stima)
  - ✓ overstayers, clandestini → stime nazionali
    - Istat (2005): 275.000 ula irregolari
    - Blangiardo, Tanturri (Ismu): 500-540.000 irregolari
    - Domande su flussi 2006: 525.000 (It)
    - Domande su flussi 2007: 664.000 (It), 84.000 (Ven.)

➔ Il Veneto è la **seconda** regione per numero di stranieri residenti (dopo la Lombardia)

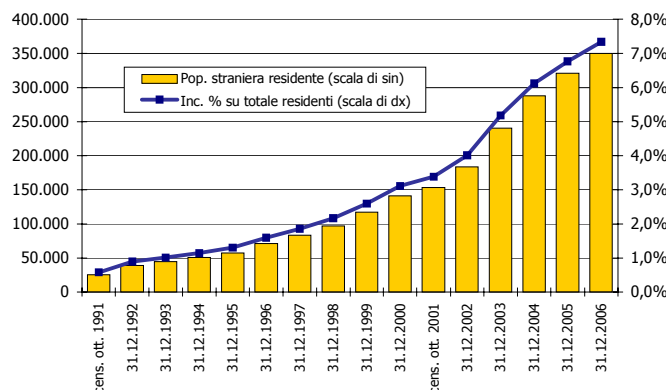
Alla fine del 2006 gli stranieri iscritti alle anagrafi comunali della regione erano circa 350.000 ed il Veneto risultava la seconda regione italiana, alle spalle della Lombardia, per numero di residenti. Per una prima stima della presenza nel 2007 occorre tener conto dei nuovi arrivi (sia da altre regioni italiane, che dall'estero), degli stranieri presenti ma non residenti, come anche degli overstayers (persone con permesso scaduto) e dei clandestini. Per definire una quota verosimile di questi ultimi occorre rifarsi alle stime nazionali e tener conto delle domande di autorizzazione presentate a partire dai decreti flussi 2006 e 2007.

## PARTE PRIMA. DATI DEMOGRAFICI

### 2. Qual è la dinamica di crescita? E l'incidenza sulla popolazione totale?



**Graf. 1.1 - Popolazione straniera residente ed incidenza % sul totale della popolazione residente in Veneto (1991-2006)**



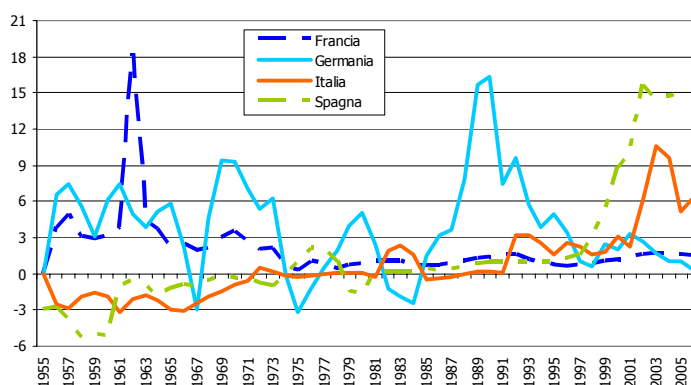
➔ Il Veneto è la **terza** regione per incidenza (dopo Lombardia ed Emilia)

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

La presenza immigrata in Veneto è divenuta consistente soprattutto negli ultimissimi anni. La crescita costante e graduale fino ai primi anni 2000 ha subito una marcata accelerazione a partire dal 2002, anno della “grande regolarizzazione”. Da allora la popolazione straniera regolarmente residente in regione è quasi raddoppiata, passando nel corso di un quadriennio da circa 184.000 unità a oltre 350.000. L'incidenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione residente, al di sotto del 4% fino al 2001, nel 2006 ha raggiunto il 7,3%.

**Graf. 1.2 - Saldo migratorio netto per i quattro principali Paesi Europei (1955-2005)(per 1.000 ab.)**



Fonte: Oecd, Factbook 2008

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Confrontando i saldi migratori dei maggiori Paesi europei si può vedere come quelli di Italia e Spagna comincino a registrare segni positivi solo agli inizi degli anni '90 e incrementi decisi alla fine dello stesso decennio differenziandosi significativamente da Francia e Germania.

### 3. Quali sono le determinanti della crescita degli stranieri?



#### ➤ Confronto tra dinamica naturale e saldo migratorio

**Tab. 1.1 – Veneto. Dinamica demografica della popolazione straniera nel 2006**

	2006		
	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente al 1 gennaio	171.191	149.602	320.793
Saldo naturale	3.894	3.890	7.784
Saldo migratorio interno	1.378	961	2.339
Saldo migratorio estero	12.383	15.898	28.281
Cancellati per acquisizione cittad. italiana	-2.716	-3.101	-5.817
Altri movimenti	-2.046	-1.119	-3.165
Popolazione residente al 31 dicembre	184.084	166.131	350.215
di cui minorenni	45.222	41.535	86.757

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

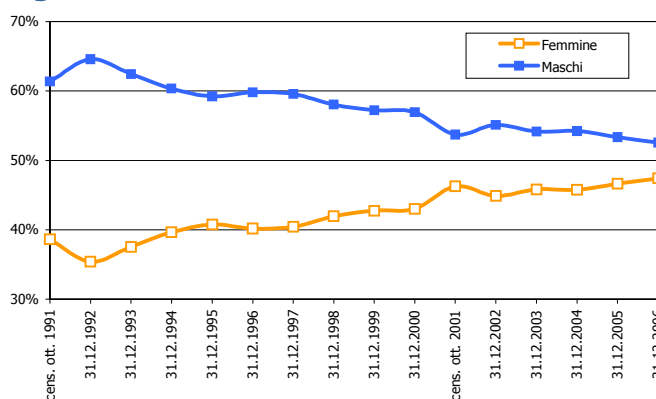
Nel corso del 2006 la dinamica della popolazione straniera residente in regione è stata segnata da una forte positività del saldo naturale (+7.784 iscritti), da un eccedenza di arrivi da altre regioni italiane (+2.339) e, soprattutto, da un saldo migratorio con l'estero molto elevato (+28.281). Le cancellazioni determinate dall'acquisizione della cittadinanza italiana da parte di cittadini stranieri sono state nel 2006 complessivamente 5.817.

### 4. Che significato (e che limiti) ha il "riequilibrio di genere"?



**Graf. 1.3 – Veneto. Popolazione straniera residente per sesso. Comp. %, anni 1991-2006**

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat



➤ la tendenza generale non è l'esito di un'evoluzione omogenea per ciascuna nazionalità, pertanto questo non è *tout court* indicatore di stabilizzazione e ricongiungimenti familiari

➤ Vi contribuiscono infatti le donne "primo-migranti" dei Paesi dell'Est

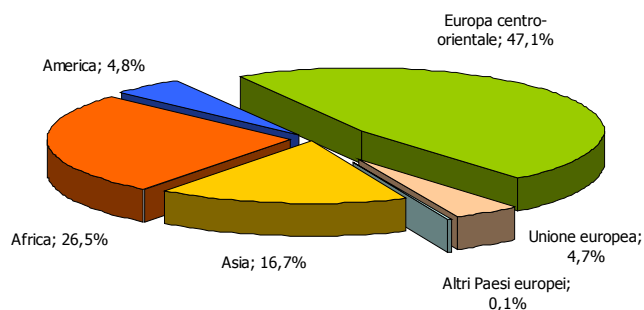
Nei primi anni '90 la popolazione straniera residente in Veneto era costituita prevalentemente da uomini (oltre il 60%), mentre le donne rappresentava una quota minoritaria, sia dal punto di vista numerico, che per quanto riguarda la loro rilevanza da un punto di vista economico-sociale. Da alcuni anni queste differenze stanno progressivamente scomparendo e la significatività della migrazione femminile (circa il 47% a fine 2006) sta notevolmente crescendo.

## PARTE PRIMA. DATI DEMOGRAFICI

### 5. I flussi recenti: marginalizzazione dell'Africa?



**Graf. 1.4 – Popolazione straniera residente per continente di provenienza. Anno 2006**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

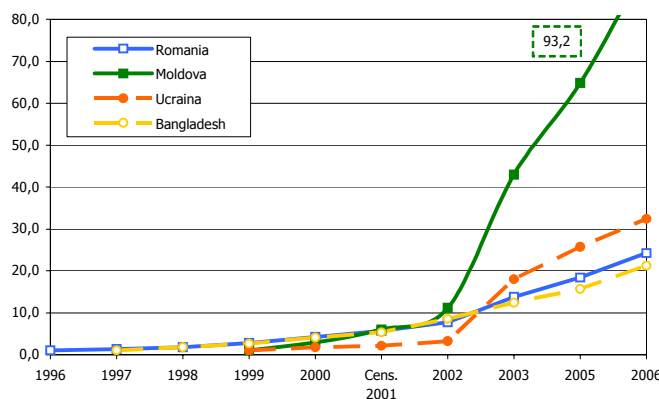
➔ **Europeizzazione dei flussi: provvisoria?**

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Alla fine del 2006 quasi la metà (47,1%) dei cittadini stranieri residenti in regione proveniva da uno stato dell'Europa centro-orientale. Africa ed Asia (con quote rispettivamente del 26,5% e del 16,7%) costituivano invece le altre principali macroaree di provenienza.

**Graf. 1.5 – Popolazione straniera residente per Paese di provenienza. Paesi ad alta dinamicità degli incrementi, numeri indice 1996-2006**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

➔ **Paesi ad alta dinamicità: Romania, Rep. Moldova, Ucraina + Bangladesh**

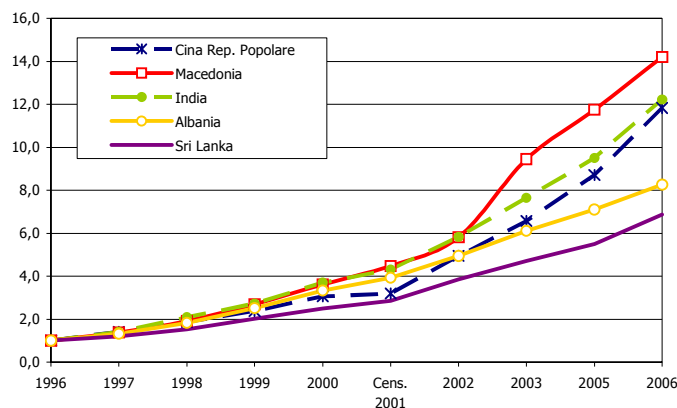
IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Il gruppo di Paesi con tassi di crescita molto al di sopra della media comprende le comunità che maggiormente hanno usufruito della regolarizzazione del 2002 e che hanno conosciuto una vera e propria "esplosione" a seguito di essa: si tratta della Repubblica di Moldova, della Romania, dell'Ucraina e, unico Paese non europeo, del Bangladesh.

## PARTE PRIMA. DATI DEMOGRAFICI

**Graf. 1.6 – Popolazione straniera residente per Paese di provenienza. Paesi a media dinamicità degli incrementi, numeri indice 1996-2006**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

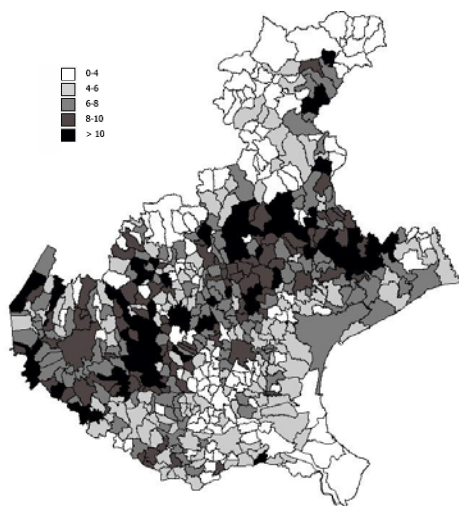
➔ Paesi a media dinamicità: Macedonia e Albania + Cina, India, Sri-Lanka

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Tra i Paesi a media dinamicità negli incrementi annui si collocano quelli di più consolidata tradizione migratoria: due europei (Albania e Macedonia) e tre asiatici (Cina, India e Sri Lanka). Si tratta di comunità che, pur beneficiando del processo di regolarizzazione, evidenziano livelli strutturali di crescita legati soprattutto alla progressiva stabilizzazione sul territorio.

### 6. Una distribuzione "omogenea" sul territorio?



**Fig. 1.1 – Incidenza % di cittadini stranieri sul totale dei residenti nei comuni del Veneto al 31.12.2006**

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat

➔ Comuni con incidenza più elevata:

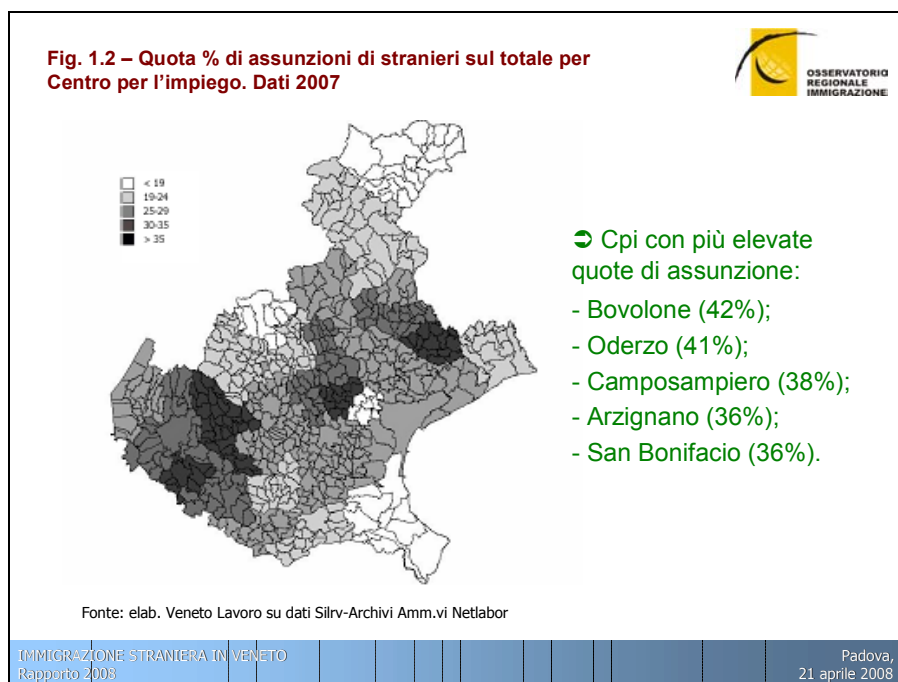
- S. Pietro Mussolino 23%;
- Arzignano 18,5%;
- Alano di Piave 17,4%;
- Possagno 17,2%;
- Fonte 17%.

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

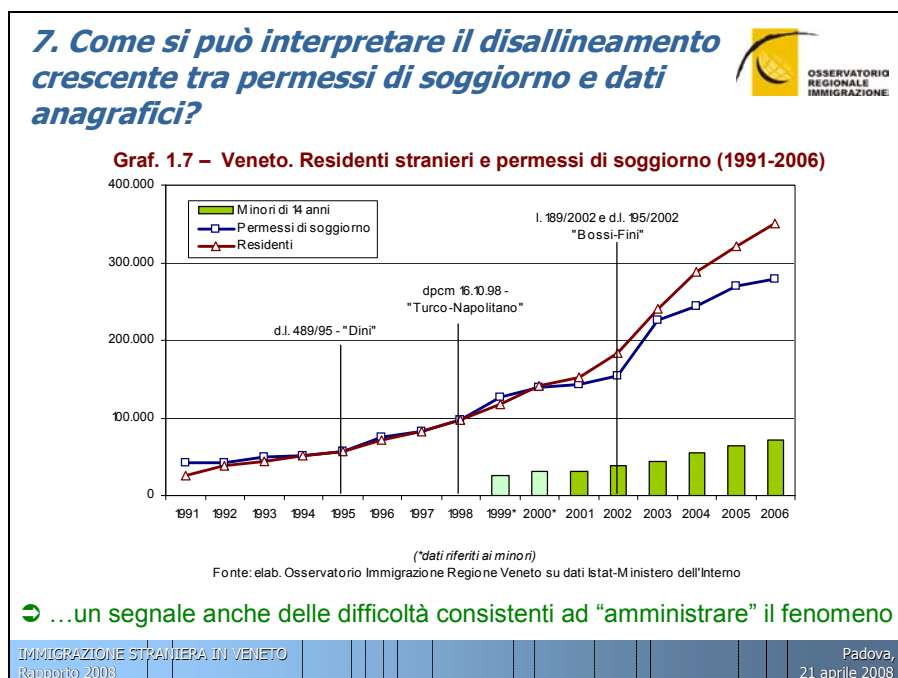
Padova,  
21 aprile 2008

L'incidenza di stranieri residenti sul totale della popolazione, a fine 2006, si è confermata particolarmente elevata nelle aree centrali della regione. I comuni con le percentuali più elevate di incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti si registrano in molti comuni di medie e piccole dimensioni. E' il caso ad esempio di San Pietro Mussolino dove su di un totale di 1.600 abitanti, gli stranieri sono 366 pari al 23% del totale.

## PARTE PRIMA. DATI DEMOGRAFICI



La distribuzione territoriale degli stranieri residenti in Veneto in gran parte si sovrappone alla geografia del loro inserimento occupazionale. Ovunque infatti il ricorso alla manodopera straniera si è accentuato negli ultimi anni, ma permangono rilevanti differenze tra i diversi territori. Rispetto ai Centri per l'impiego (Cpi) la maggiore incidenza di assunzioni di lavoratori stranieri si è registrata in quelli di Bovolone ed Oderzo (oltre il 40%); di rilievo anche la quota (oltre il 30%) registrata nei territori dei Cpi di Camposanpiero, Arzignano, San Bonifacio, Villafranca, Conegliano, Pieve di Soligo, Castelfranco, Cittadella, Legnago e Verona.



Rispetto ai residenti, i dati riferiti ai permessi di soggiorno riflettono un universo di partenza parzialmente diverso: il principale scostamento è determinato dalle difficoltà di rilevazione dei soggetti minori di 14 anni, inseriti nei documenti dei genitori. Non mancano tuttavia problemi legati alle difficoltà amministrative che si riscontrano nel disbrigo delle pratiche inerenti le domande di ingresso e per via dei quali molti stranieri non riescono tempestivamente a perfezionare tutti gli adempimenti richiesti per una regolare presenza.



## Parte seconda

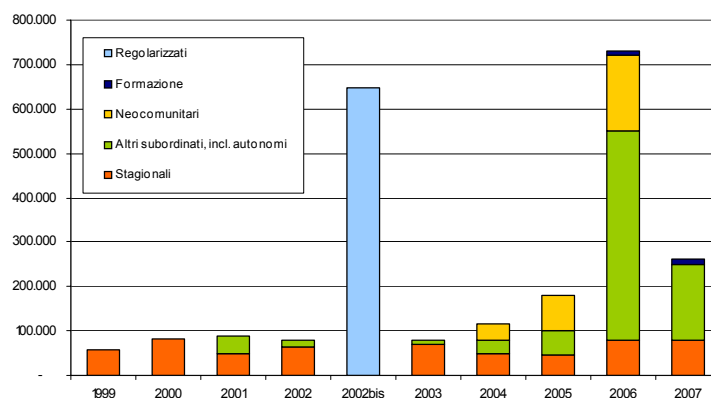
# I FLUSSI: UN PONTE (DELICATO) TRA DEMOGRAFIA ED ECONOMIA, POLITICA E SOCIETÀ

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

## 8. Gli ingressi per lavoro: qual è stata l'evoluzione della "politica delle quote" in Italia e in Veneto?

**Graf. 2.1 – Italia. I flussi di ingresso: quote autorizzate (inclusa regol. 2002 per confronto)**



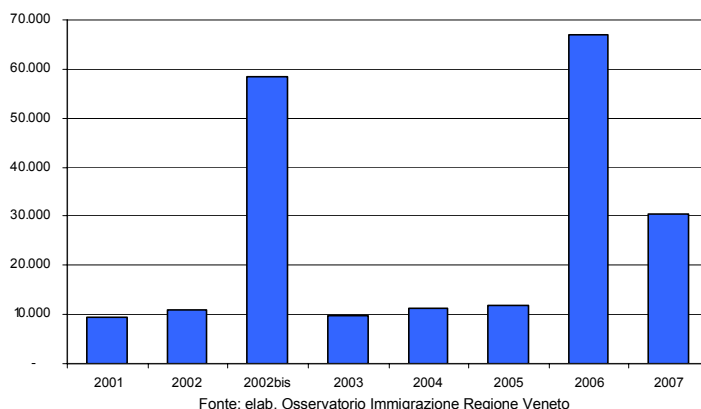
Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

## PARTE SECONDA. I FLUSSI: UN PONTE (DELICATO) TRA DEMOGRAFIA ED ECONOMIA, POLITICA E SOCIETÀ

**Graf. 2.2 – Veneto. I flussi di ingresso: quote autorizzate (inclusa regolarizzazione 2002 per confronto)**



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto

- ➔ Una politica di “stop and go”
- ➔ Un tema politico-amministrativo aperto

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

### 9. Flussi 2007: quale rapporto tra quote previste e domande presentate? E tra domande presentate e domande accolte? E tra domande accolte ed ingressi effettivi?



**Tab. 2.1 – Veneto. Flussi 2007 (esclusi stagionali)**

	ITALIA		VENETO	
	QUOTE ASSEGNATE	DOMANDE (fino al 20.12.2007)	QUOTE ASSEGNATE	DOMANDE (fino al 20.12.2007)
Quote riservate a Paesi determinati:				
per colf e badanti	47.100	206.938	5.020	53.946
per altre collocazioni		196.075		
Quote libere:				
per colf e badanti	65.000	140.526	7.400	14.286
per altre collocazioni	57.900	120.676	6.690	16.322
<b>Totale</b>	<b>170.000</b>	<b>664.215</b>	<b>19.110</b>	<b>84.554</b>

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto

- ➔ Se nel caso della regolarizzazione del 2002 poche domande sono state rigettate, non altrettanto si può dire per le quote 2006 e 2007

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

**ELEMENTI DI RIFLESSIONE:**

- ✓ eccesso di "domandismo"? di dipendenza dalla domanda di lavoro?
- ✓ il numero elevato di domande è un indice anche di elevato turnover?
- ✓ l'esperienza dell'art. 23

## Parte terza

## IL LAVORO

---

### 10. Quanti stranieri lavorano?

*Le domande semplici non implicano risposte facili....*



#### \* **Dato Istat, Veneto, 2006-2007 (dato tendenziale):**

*(media giornaliera)*

- occupati **166.000** ~ 8% occupati
- disoccupati **19.000** ~ 24% disoccupati
- forze di lavoro  
potenziali **15.000** ~ 14% su totale

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

I primi dati per il 2007 sulla situazione occupazionale della popolazione straniera in Veneto, calcolati a partire dalla Rilevazione continua sulle forze di lavoro dell'Istat, evidenziano la presenza di circa 166mila occupati, 19mila persone in cerca di occupazione e 15mila individui appartenenti alle forze di lavoro potenziali. Gli occupati stranieri pesano sul totale degli occupati per l'8%; i disoccupati stranieri per il 24% sul totale dei disoccupati.

#### \* **Dati amministrativi:**

*(misure di tipo periodale)*



- operai agricoli **13.500** (2006, Inps)
- altri lavoratori dipendenti **175.000** (2005, Veneto Lavoro)
- lavoratori indipendenti **20.000** (2007, Unioncamere)
- lavoratori domestici **23.000** (2005, Inps)
- irregolari, clandestini **40.000** *(metà delle domande presentate a fine 2007?)*
- disoccupati/disponibili **36.000** (31.12.2007)

➡ **STIMA:** nel corso del 2007 possono aver lavorato in Veneto tra i **250.000** e i **300.000** stranieri.

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Un'analisi dettagliata dei dati amministrativi in merito alla consistenza dell'occupazione straniera in regione permette di formulare un'ipotesi di stima che si aggira, per il 2007, attorno alle 250-300mila unità, costituita in massima parte da lavoratori subordinati del settore privato.

## 11. Tassi di occupazione e disoccupazione a confronto: stranieri svantaggiati?



**Tab. 3.1 – Veneto. Tassi di occupazione e disoccupazione degli stranieri e degli italiani nel 2006-2007(\*)**

	Veneto	
	Stranieri	Italiani
<b>Maschi</b>		
Tasso di occupazione 15-64 anni	88,6%	75,8%
Tasso di disoccupazione	4,2%	2,1%
<b>Femmine</b>		
Tasso di occupazione 15-64 anni	45,4%	54,2%
Tasso di disoccupazione	22,0%	4,6%

(\*) Il dato annuo è calcolato come media tendenziale del periodo 3° trim. 2006 - 2° trim. 2007

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat, Rcfl

➔ (effetti della prevalenza della prima generazione?)

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Il tasso di occupazione della popolazione straniera 15-64 anni in Veneto, pari a circa il 69%, risulta al di sopra del valore rilevato nel contesto nazionale, pari al 67%. Particolarmente elevato è il tasso di occupazione dei maschi (89%), mentre per le donne risulta più contenuto che nella media nazionale. Sia in Veneto che in Italia il tasso di occupazione degli stranieri è superiore a quello dei cittadini italiani.

Il tasso di disoccupazione degli stranieri in Veneto, pari al 10,5%, risulta particolarmente elevato per le donne straniere (pari al 22%) ed in questo si differenzia notevolmente dall'analogo dato nazionale (13,2%).

## 12. Caratteristiche strutturali



Rispetto agli italiani:

- ✓ meno lavoratori indipendenti (12% contro 27% tra gli italiani);
- ✓ più occupati nell'industria (i lavoratori stranieri pesano per il 10% sull'occupazione manifatturiera; per il 19% nelle costruzioni);
- ✓ quanto alle qualifiche: la composizione dei lavoratori stranieri mette in evidenza la minor quota di impiegati e la maggior incidenza di "colletti blu"

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Il principale settore di occupazione in Veneto dei lavoratori stranieri è quello industriale, dove lavorano circa 66mila immigrati; 33mila sono inoltre occupati nelle costruzioni e 63mila nei servizi.

Quanto al profilo professionale dei lavoratori immigrati, il Veneto si caratterizza per il peso dominante delle figure operaie specializzate (42%).

### 13. Quale evoluzione recente?



- ❖ 2007, l'impennata delle assunzioni: erano inferiori a 100.000 fino al 2001; superano le 200.000 nel 2007;
- ❖ è straniero un assunto ogni quattro (un terzo se guardiamo ai maschi);
- ❖ molti degli assunti sono "esordienti": 50.000 al netto servizi domestici;
- ❖ "volatilità", "carsicità" dei posti di lavoro, elevato "turn over": degli esordienti 2005 solo il 50% era occupato a fine 2007 (e non sempre nell'impresa "originaria");

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

- ❖ crescita soprattutto degli operai specializzati, anche se il personale non qualificato resta maggioritario anche tra gli esordienti (37% contro 31% operai specializzati)



**Tab. 3.2 – Veneto. Assunzioni di lavoratori stranieri per qualifica (2000 e 2007)**

	2000	2007
Professioni intellettive di elevata specializz.	263	2.004
Professioni tecniche intermedie	924	2.389
Operai specializzati	14.122	42.865
Professioni esecutive amministrative	1.483	5.041
Professioni vendita e servizi alle famiglie	6.808	33.690
Operai non specializzati	7.284	14.294
Personale non qualificato	41.761	72.508
<b>TOTALE</b>	<b>73.129</b>	<b>173.147</b>

Fonte: elab. Veneto lavoro su dati Silrv - Archivi amm.vi Netlabor

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

L'esame per qualifica professionale mette in luce innanzitutto la continua riduzione dell'incidenza del personale non qualificato. Escludendo i lavoratori domestici, le assunzioni di personale non qualificato, pari al 56% del totale delle assunzioni nel 2000, sono scese al 32% nel 2007. Per contro, sono aumentate le assunzioni di operai specializzati (passate da 14mila a 43mila) e le professioni connesse alla vendita (passate da 7mila a 34mila).

## PARTE TERZA. IL LAVORO

**Graf. 3.1 – Veneto, assunzioni effettuate nel 2007. Qualifiche con la maggior incidenza di stranieri sulle relative assunzioni totali (escl. lavoratori domestici)**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silrv-Archivi amm.vi Netlabor

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

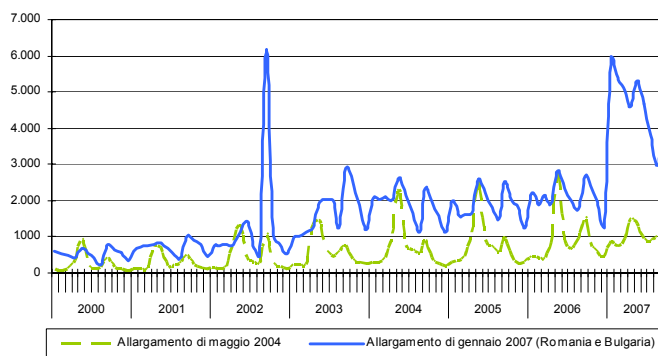
L'incidenza percentuale delle qualifiche professionali per le quali è particolarmente elevato il ricorso a manodopera straniera:

- si aggira vicino al 50% per il personale non qualificato in edilizia, per gli operai specializzati sempre in edilizia, per il personale non qualificato in agricoltura e per gli addetti non qualificati alle attività di magazzino (facchini);
- si colloca tra il 30 e il 40% per gli addetti alla catena di montaggio, per i conduttori di impianti industriali e per gli operai specializzati nei vari comparti dell'industria leggera e della metalmeccanica.

### 14. Quale impatto ha avuto l'allargamento?



**Graf. 3.2 – Assunzioni di lavoratori neocomunitari per mese**



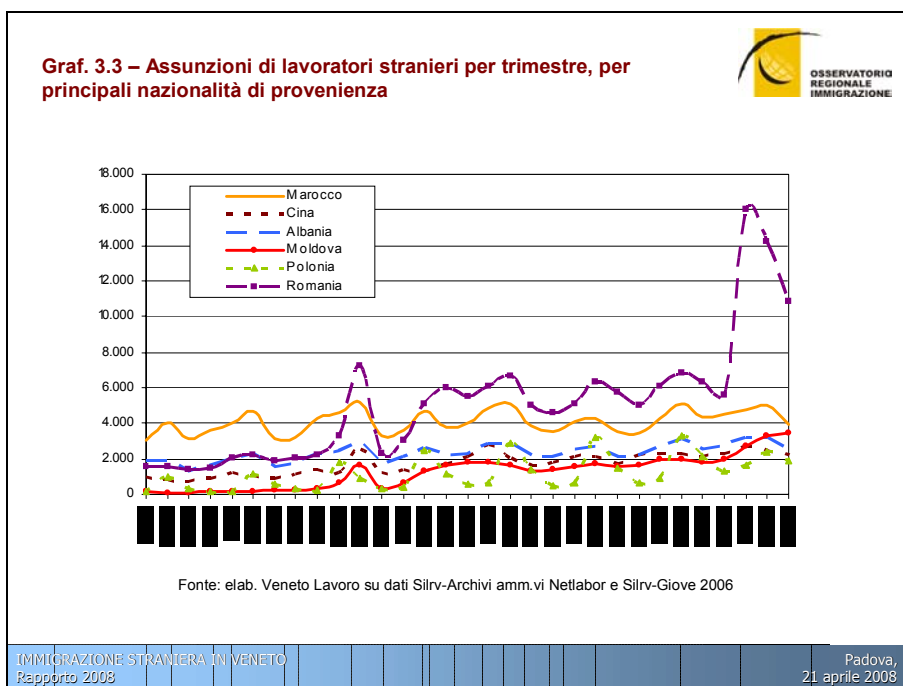
#### ➔ La crescita differenziale dei rumeni

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

L'impatto dell'allargamento nel 2004 ai 10 Paesi dell'Est Europa è stato praticamente inavvertito per quanto riguarda i flussi di assunzioni in regione, lasciando praticamente immutata la marcata stagionalità che già caratterizzava la manodopera proveniente da questi Paesi. Decisamente più marcato è stato invece l'effetto "allargamento" del 2007 rispetto al quale soprattutto le assunzioni di rumeni hanno conosciuta una vera e propria impennata.

## PARTE TERZA. IL LAVORO



Osservando l'andamento delle assunzioni per trimestre riferite ad alcune specifiche nazionalità è possibile osservare la marcata stagionalità che caratterizza le assunzioni di alcuni gruppi nazionali di lavoratori quali, ad esempio, i polacchi.

**15. Diffusione o intensificazione del ricorso a stranieri?**

**Tab. 3.3 – Veneto. Aziende che hanno effettuato assunzioni e nazionalità dei lavoratori assunti**

	2000	2003	2006	2007
Numero medio di assunzioni	3,4	3,8	4,3	4,0
Aziende che hanno assunto, totale	88.541	96.477	103.338	102.014
<i>di cui:</i>				
- Aziende che hanno assunto solo lavoratori stranieri	7%	11%	12%	15%
- Aziende che hanno assunto sia lavoratori italiani che stranieri	18%	21%	22%	23%
- Aziende che hanno assunto solo lavoratori italiani	76%	68%	66%	61%

Fonte: elab. Veneto lavoro su dati Silrv - Archivi amm.vi Netlabor

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

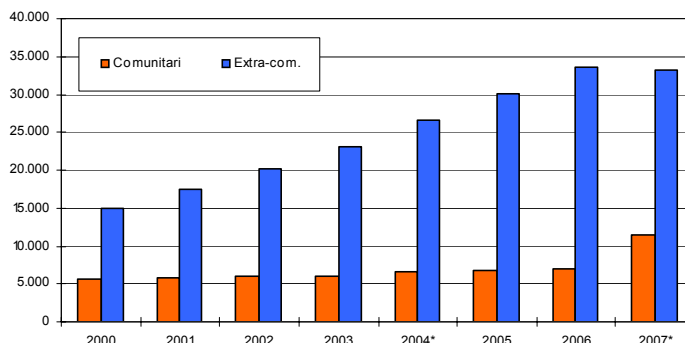
Complessivamente in Veneto sono circa 100mila le aziende che procedono ogni anno ad assunzioni di lavoratori dipendenti; di queste, nel 2007, circa 40mila hanno assunto lavoratori stranieri (15mila, pari al 15%, solo stranieri e circa 25mila sia italiani che stranieri).



## 16. Gli stranieri imprenditori



**Graf. 3.4 – Veneto. Imprenditori nati all'estero, imprese attive al 31 dicembre 2000-2007**



\* La definizione di Paesi comunitari ed extracomunitari tiene conto dell'allargamento dell'Unione Europea a 25 stati membri nel 2004 e a 27 stati membri nel 2007.

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Infocamere

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Rispetto al totale dei detentori di cariche imprenditoriali, gli stranieri sono passati dal 3% di fine 2000 al 6% del 2007. L'incidenza dei comunitari è aumentata nel corso del 2007 a seguito dell'ingresso di Romania e Bulgaria nell'Ue.

**Tab. 3.4 – Veneto. Imprenditori nati in un Paese extracomunitario. Primi 10 Paesi per settore. Imprese attive al 31 dicembre 2007**



	Attività manifatt.	di cui: tessile, abbigliamento, concia	Costruzioni	Commercio	Alberghi e ristoranti	Trasporti e comunicaz.	TOTALE
Cina	1.957	1.800	18	1.283	833	29	4.210
Marocco	267	19	702	1.968	52	522	3.748
Serbia e Mont.	211	22	1.853	301	96	111	2.790
Albania	150	6	1.787	108	77	50	2.283
Macedonia	27	3	1.181	9	13	3	1.240
Nigeria	28	15	21	634	13	182	941
Bangladesh	39	2	8	644	36	156	918
Altro	2.771	310	3.780	4.301	1.237	956	17.097
Totale	5.450	2.177	9.350	9.248	2.357	2.009	33.227

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Infocamere

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Sono evidenti alcune specializzazioni settoriali per le più importanti nazionalità di origine: i cinesi nel tessile-abbigliamento e nel settore ristorazione; i marocchini nel commercio, nelle costruzioni e nei trasporti; i serbi, gli albanesi, i macedoni e i bosniaci nelle costruzioni; i bengalesi, i nigeriani e i senegalesi nel commercio.

## L'indagine condotta sull'imprenditoria straniera



289 imprese intervistate (5% del totale), settori D e K,

- ✓ piccolissime imprese, attività tradizionali, scarso contributo all'internazionalizzazione
- ✓ percorsi: gap temporale rilevante tra arrivo in Italia e inizio dell'attività
- ✓ motivazioni: autonomia, soddisfazione economica

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

## 17. Le assistenti familiari: un problema di prospettiva...



**Graf. 3.5 – Lo spazio delle assistenti familiari**

	2005	2010	2020
Popolazione con oltre 65 anni (Istat)	890.000	1.000.000	1.200.000
di cui: con oltre 75	420.000	485.000	635.000
Anziani non autosufficienti (Ial-Censis)	95.000	106.742	128.090
	11%	11%	11%
Offerta posti autorizz. per anziani non autosuff. nei servizi residenziali (Regione Veneto)	20.000/24.000		
Anziani non autosufficienti assistiti in famiglia	75.000		
di cui: assistiti anche con il ricorso a badanti	45.000		
Assistenti familiari regolari (Inps, 2005)	14.000/20.000		
Assistenti familiari irregolari (stima: metà delle domande presentate 2007)	20.000		

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

La proiezione per il 2020 stima che gli ultra 75enni aumenteranno di oltre il 50%, ciò significa che, anche ipotizzando uno straordinario miglioramento dello stato medio di salute, la necessità di assistenza crescerà in modo rilevante. Dovranno estendersi tutti i tipi di intervento: sia gli spazi di assistenza pubblica (incrementando soprattutto quei servizi che stanno in mezzo tra le forme di residenzialità e la domiciliazione) che i flussi di badanti (con problemi di "esaurimento" dei soggetti disponibili alla migrazione dagli usuali paesi di provenienza e con i problemi di individuazione di nuovi "serbatoi").

## Parte quarta

# I SEGNALI DI INTEGRAZIONE

---

### 18. L' "integrazione"

- ❖ è un problema soprattutto di seconda fase
- ❖ diversi modelli di integrazione (assimilazionismo, multiculturalismo): difficile dire quale sia il modello prevalente nel contesto italiano
- ❖ risultati salienti dei vari tentativi di misurare l'integrazione (vedi Cnel)
- ❖ obiettivo del rapporto: analizzare alcuni ambiti particolari e alcuni indicatori (senza proporre un indice sintetico basato su pesi attribuiti agli indicatori di base prescelti)

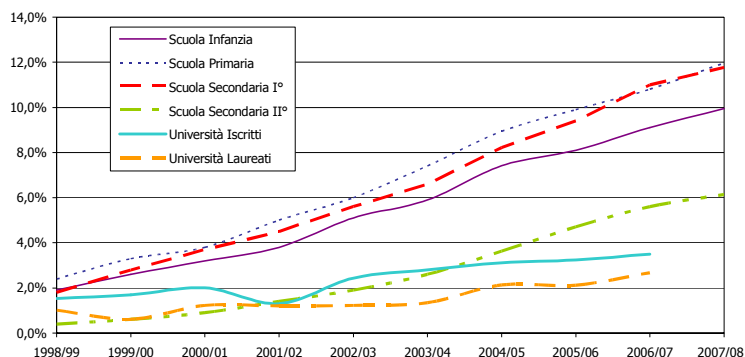
Dai diversi Rapporti curati Cnel emerge come siano le regioni dell'area nord orientale a possedere in Italia le condizioni più favorevoli per l'integrazione socio-lavorativa degli immigrati. Il Veneto risulta sempre essere nei primi tre posti nella graduatoria dell'indice sintetico, con le province di Vicenza e di Treviso (nel 2004) rispettivamente al 4° e 6° posto.

## PARTE QUARTA. I SEGNALI DI INTEGRAZIONE

### 19. Stranieri e istruzione: dinamiche e caratteristiche



**Graf. 4.1 - L'incidenza degli stranieri**



\* a.s. 2007/08: dato parziale a dicembre 2007

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Ministro della Pubblica Istruzione fino all'a.s. 2006/07, su dati Ufficio Scolastico Veneto/ARIS per l'a.s. 2007/08 e su dati MUR - Ufficio di Statistica (Indagine sull'Istruzione Universitaria al 31 luglio)

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

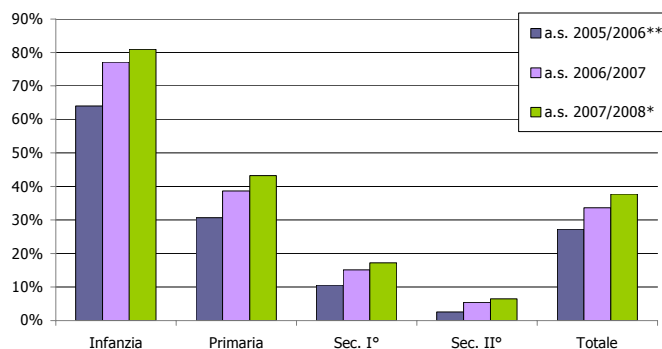
Padova,  
21 aprile 2008

L'aumento dei flussi migratori, la formazione di nuovi nuclei familiari stranieri determinano l'accrescersi dei minori che entrano a fare parte del mondo scolastico. Per effetto del proseguimento dei percorsi di studio e dell'ingresso di migranti ad alta qualifica (insieme al contenuto trend di crescita degli italiani) aumenta la quota degli stranieri sul totale della popolazione studentesca.

### Le seconde generazioni



**Graf. 4.2 - Quota alunni stranieri nati in Italia (su totale alunni stranieri)**



\* dato parziale al mese di dicembre 2007; \*\* per i nati in Italia dato parziale al mese di dicembre 2005

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto/ARIS

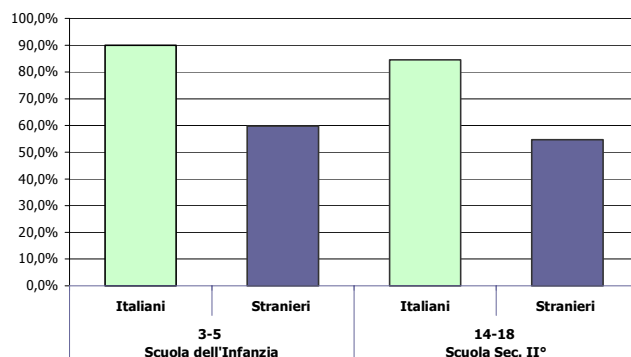
IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

I minori nati in Italia costituiscono una quota sempre più consistente degli alunni stranieri (38%): in modo più marcato tra i più piccoli (81% nella scuola dell'infanzia) e ancora marginalmente tra gli adolescenti (6% nella scuola secondaria di II°).

## PARTE QUARTA. I SEGNALI DI INTEGRAZIONE

**Graf. 4.3 - Tassi di scolarità:**  
quota alunni nell'a.s. 2006/07 su totale residenti in età 3-5 e 14-18 anni al  
01.01. 2007 (italiani e stranieri)



Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Istat (per i residenti) e su dati Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto/ARIS (per gli alunni a scuola)

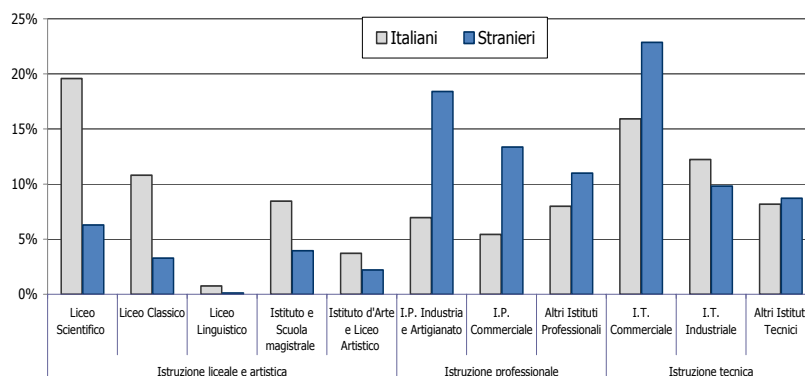
IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Le ragioni che concorrono a spiegare la ridotta presenza di piccoli stranieri tra i 3-5 anni nella scuola dell'infanzia possono essere molte, in primo luogo l'instabilità residenziale, la varietà dei progetti migratori, la diversa strutturazione delle loro famiglie.

### ➡ Segregazione in funzione della tipologia di scuola secondaria superiore?

**Graf. 4.4 - Distribuzione degli alunni italiani e stranieri per tipologia di scuola secondaria di II°. Anno scolastico 2007/08\***



\* dato parziale al mese di dicembre 2007

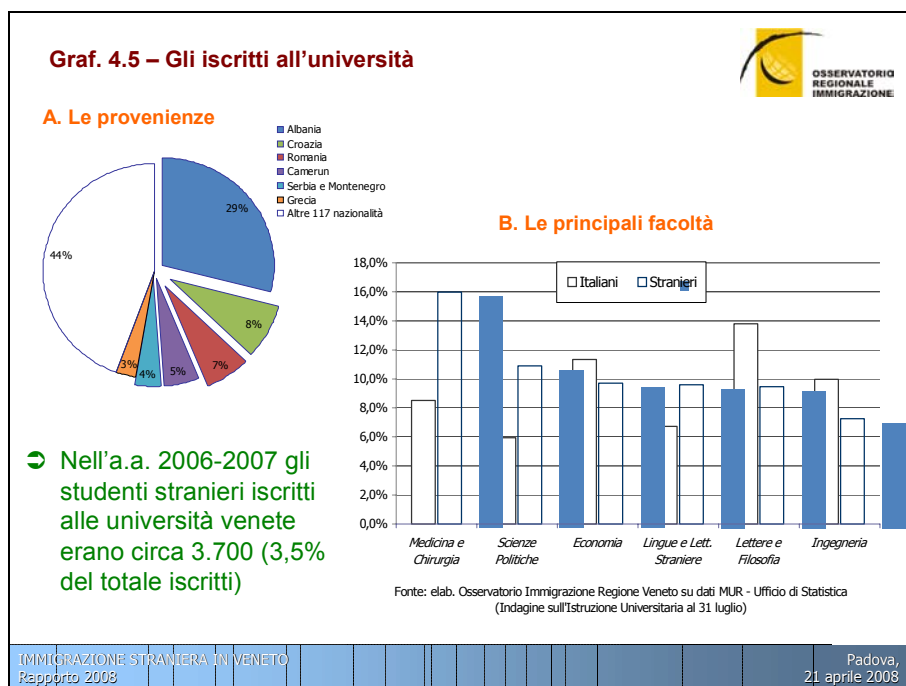
Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto/ARIS

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

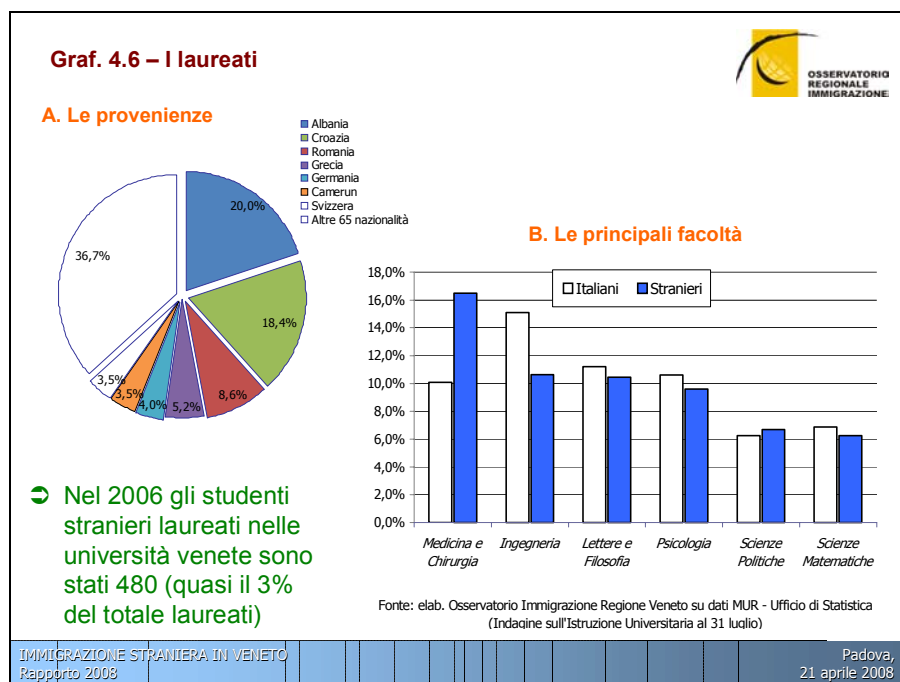
Padova,  
21 aprile 2008

Diversi e complessi sono i condizionamenti ai quali sono soggette le scelte dei ragazzi nel secondo ciclo di studi scolastici. Le tendenze delineano la prevalenza per i percorsi più immediatamente spendibili nel mondo del lavoro da parte degli alunni stranieri.

## PARTE QUARTA. I SEGNALI DI INTEGRAZIONE



La presenza dei cittadini stranieri sta acquistando dimensioni sempre più consistenti anche all'interno della popolazione studentesca degli atenei del Veneto. Le facoltà maggiormente frequentate sono quelle di *Medicina e Chirurgia* e *Scienze Politiche* a differenza degli studenti italiani che preferiscono le facoltà di *Lettere e Filosofia* ed *Economia*.



Quasi quattro laureati stranieri su dieci sono cittadini albanesi e croati. La laurea in *Medicina e Chirurgia* si conferma facoltà di maggiore successo, seguita (in linea con gli italiani) dalle facoltà di *Ingegneria* e *Lettere e Filosofia*.

## PARTE QUARTA. I SEGNALI DI INTEGRAZIONE

### 20. Rischio infortunistico: gli stranieri sono maggiormente esposti?



**Tab. 4.1 - Veneto. Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2003-2006 e denunciati all'Inail per gestione. Quota stranieri su totale**

	2003	2004	2005	2006
<b>Extracomunitari/totale</b>				
Industria e servizi	18,2%	19,1%	19,0%	19,7%
Agricoltura	8,3%	8,4%	7,3%	7,7%
<b>Totale</b>	<b>17,7%</b>	<b>18,6%</b>	<b>18,3%</b>	<b>19,1%</b>
di cui:				
- mortali	20,9%	13,9%	24,5%	10,0%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Inail (Rapporto annuale regionale 2006, [www.inail.it](http://www.inail.it))

#### ➔ Fattori che incidono:

- concentrazione in settori maggiormente esposti;
- giovane età;
- scarsa conoscenza della lingua.

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

In Veneto dai circa 121mila infortuni sul lavoro denunciati nel 2003 si è scesi ai poco più di 110mila nel 2006, registrando una significativa diminuzione nel quadriennio. La quota degli infortuni occorsi a lavoratori extracomunitari è passata dal 17,7% del 2003 al 19% del 2006, in concomitanza con la loro aumentata presenza nel mercato del lavoro.

### 21. Il problema casa



**Tab. 4.2 - Indicatori sull'edilizia residenziale pubblica**

Indicatori	Edilizia residenziale pubblica: accesso agli alloggi di edilizia sociale		Contributi per acquisto prima casa	Contributi all'affitto	
	2002	2005		2000	2005
Quota % domande di stranieri	29%	31%	9%	27%	49%
Quota % assegnazioni a stranieri	22%	13%	12%	27%	51%
Tasso soddisfacimento domande di stranieri	4%	3%	12%	80%	64%
Tasso soddisfacimento domande di italiani	6%	9%	9%	80%	59%

Fonte: Elab. Coses su dati Regione Veneto, Dipartimento edilizia abitativa

- ✓ una quota rilevante di domanda di edilizia sociale
- ✓ una quota diversificata di assegnazioni
- ✓ un tasso di soddisfacimento modesto (sia per italiani che per stranieri) salvo per i contributi all'affitto

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

## PARTE QUARTA. I SEGNALI DI INTEGRAZIONE

### 22. Diventare cittadini italiani



Tab. 4.3 - Veneto. Concessioni di cittadinanza (1999-2005)

	Per matrimonio			Ordinarie			Totale concessioni		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1999	124	580	704	79	40	119	203	620	823
2000	114	523	637	91	31	122	205	554	759
2001	104	570	674	46	24	70	150	594	744
2002	91	628	719	53	15	68	144	643	787
2003	148	765	913	183	42	225	331	807	1.138
2004	129	750	879	131	31	162	260	781	1.041
2005	151	858	1.009	729	196	925	880	1.054	1.934
% su totale Italia	10,1%	11,1%	10,9%	13,2%	10,4%	12,5%	12,6%	10,9%	11,6%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Ministero dell'Interno (Compendio delle Statistiche Ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno)

➔ ... sui 280.000 stranieri con regolare permesso di soggiorno a fine 2006, 70.000 risultavano regolarmente in Italia da almeno 10 anni

IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO  
Rapporto 2008

Padova,  
21 aprile 2008

Anche in Veneto le acquisizioni di cittadinanza rappresentano un fenomeno in crescita. Nella maggioranza dei casi esse dipendono dalle unioni matrimoniali tra un cittadino italiano ed uno straniero. Le concessioni di cittadinanza riguardano soprattutto immigrati non più giovanissimi; tra gli uomini (per i quali prevalgono le acquisizioni ordinarie) l'età è in molti casi superiore ai 40 anni, le donne sono invece mediamente più giovani.

Il sicuro e progressivo ampliamento delle fasce di immigrati in possesso dei requisiti per chiedere la cittadinanza italiana (a fine 2006, 70mila persone con almeno 10 anni di residenza regolare in Italia) tenderà a far aumentare gradualmente il numero delle acquisizioni di cittadinanza secondo il canale ordinario.